

FLAVON
VOLONTARIATO

Tre ore al giorno di lavoro guidati da un adulto, un'esperienza da «esportare» negli altri paesi

PELLIZZANO - «Va bene la finanziaria, va bene l'appello per indurre i Comuni a bloccare il turnover e l'Ici. Ma si diano ai Comuni gli strumenti per garantirsi delle entrate, pena la loro sopravvivenza».

Michele Bontempelli, sindaco di Pellizzano, analizza i «suggerimenti» giunti da casa Provincia, e propone una riflessione: perché mai, oltre che attivare costantemente tagli, non si dà modo ai piccoli Comuni, dove ne esista la possibilità, di dotarsi di una centrale idroelettrica, che può garantire risorse ormai indispensabili? «Il tutto ovviamente valutando con attenzione le proble-

Il sindaco di Pellizzano: «Siamo privi di risorse, non ci resta che l'idroelettrico»
«Tagliate, ma dateci la centralina»

matiche ambientali del caso», precisa Bontempelli, «peraltro sono convinto che in questi anni sia avvenuta una maturazione in tal senso. Ma non è possibile che un piccolo Comune come il nostro investa 50 mila euro nella progettazione di una centralina idroelettrica, ed ora 130 mila per il progetto esecutivo, senza che vi sia alcuna certezza, nonostante siano trascorsi anni da quando abbiamo

messo in moto le cose».

Il caso è quello della centralina sul rio Fazzon, produzione prevista 5 milioni di kilowatt l'anno: «Vista la situazione, è la sola opportunità che abbiamo per far vivere il Comune», dichiara il sindaco. «Ma il progetto si trascina da tre legislature: abbiamo vissuto le moratorie, ed a tutt'oggi non abbiamo certezza alcuna riguardo il possibile ritorno su-

gli investimenti compiuti. Se non va in porto, potremmo morire, di quello che si è speso!». Anche perché i trasferimenti sono sempre più striminziti: Pellizzano «gode» di un contributo provinciale quinquennale di 1 milione 400 mila euro, suddiviso in 600 mila euro di budget e di 800 mila euro sul fondo investimenti, razionato in 160 mila euro l'anno. «Con simili risorse non si realizzano

opere, non bastano nemmeno per la manutenzione di quelle esistenti», considera Bontempelli. «Per questo propongo ai vertici provinciali di sedersi attorno ad un tavolo, e valutare il problema. E soprattutto che ci si consenta di portare a casa cose come questa, che costituisce forse la sola risorsa possibile, per il futuro. Tra l'altro in periodo di austerità pensare a fonti di energia rinnovabile mi sembra quanto mai opportuno, mentre ritengo che non sia accettabile un percorso tanto lungo, e basato unicamente su un'infinita incertezza».

G. S.

Sette giovani per la comunità

Hanno passato l'estate a pulire strade e aiuole

di GUIDO SMADELLI

FLAVON - Sette ragazzi, di età compresa tra i 13 ed i 17 anni, nei due mesi estivi hanno lavorato per tre ore al giorno, al mattino, coordinati da un adulto della cooperativa «Il lavoro». Si sono impegnati nell'innaffiare le aiuole, pulire le strade, il campo sportivo, il cimitero.

«L'iniziativa ha destato l'interesse di altri Comuni», commenta il sindaco Emiliano Tamè. «Prima abbiamo avuto un incontro con i ragazzi, cui ne è seguito un secondo con loro ed i relativi genitori. Alla fine sono stati tutti soddisfatti: ragazzi, genitori, censiti». A seguire da vicino l'esperienza è stato l'assessore alla cultura, Albino Tolotti: «Tutto è nato dalla volontà di proporre ai ragazzi di impegnarsi a favore della comunità. Hanno avuto modo di conoscer-

si, di lavorare assieme. Di impiegare in modo utile del tempo, e di crescere. È stato un momento estremamente educativo». Il progetto ha visto impegnati sette giovani, quattro ragazze e tre ragazzi: «Sicuramente lo riproporremo», annuncia il sindaco.

È questa una delle iniziative che saranno trattate lunedì 30 ottobre in Comprensorio, dove sindaci ed assessori comunali, convocati dall'assessore all'ambiente del C6, **Rolando Valentini**, inizieranno a parlare della «vetrina delle attività comunali». La finalità è semplice: mettere a confronto le attività in campo ambientale proposte dalle varie amministrazioni, verificare se sia possibile esportare certe esperienze in altri centri. «In valle abbiamo tante iniziative locali, di cui spesso si ha scarsa conoscenza», analizza Valentini. «Il nostro obiettivo è farle conoscere, promuovere il confronto e lo



VOLONTARIE. Quattro ragazze del gruppo impegnato a lavorare per la comunità di Flavon

scambio, diventare laboratorio di idee, che possa produrre un effetto moltiplicatore».

Le iniziative non mancano. A Bresimo la costante proposta a scolaresche per la visita a mulino, segheria veneziana, orto botanico, nota come «Una giornata a Bresimo»; in bassa valle il sentiero ripristinato dai Comuni, da Ton a Smarano, con scorci naturali, edi-

fici storici, resti di opifici d'altri tempi, poco frequentato; a Sporminore il filmato sul «Bus de la spia», grotta sconosciuta a molti; a Cloz il teleriscaldamento degli edifici pubblici con centrale termica a cippato. «Vogliamo proporre un dibattito ampio tra tutti i Comuni della valle, per garantire visibilità a queste iniziative, garantendo loro maggiore visibilità»,

continua Valentini. «E soprattutto favorendo un confronto di idee che può arricchire tutti, e portare magari a proporre in altri centri cose già sperimentate in qualche comune». Come il caso dei giovani impegnati a Flavon: già diverse amministrazioni hanno chiesto lumi a quella guidata da Emiliano Tamè, attraverso la proposta comprensoriale sarebbe possibile diffondere l'esperienza a livello di valle.

Per discutere della «vetrina delle attività comunali» sindaci ed assessori all'ambiente sono convocati lunedì 30 ottobre in Comprensorio (ore 20.30); nella stessa serata viene proposta agli amministratori locali la programmazione in vari centri dello spettacolo teatrale «H2Oro» allestito dall'associazione culturale «Itineraria» di Cologno Monzese, che favorisce la riflessione su un corretto utilizzo dell'acqua.

in Breve

Sarnonico-Ruffrè sacchi per rifiuti

● Prosegue la sensibilizzazione ambientale avviata dal Comprensorio Valle di Non. Il C6 informa infatti che la distribuzione dei sacchetti biodegradabili per il conferimento del rifiuto umido si svolge oggi al municipio di Sarnonico (8.30-12, 15-18); domani è in programma a Ruffrè, sempre in municipio, dalle 8.30 alle 12.

Cles: di volto in volto

● Viene aperta domani, dalle 20 alle 22, la mostra fotografica «Di volto in volto», di Gianni Volpi, allestita alla sala Borghesi Bertolla in collaborazione con il Circolo fotografico valli del Noce. L'esposizione, inserita nel cartellone dell'Autunno clesiano, rimane aperta fino a domenica 5 novembre; lo stesso Volpi da venerdì 3 a domenica 5 novembre conduce un workshop di fotografia nelle sale della ex filanda.

Oggi per l'esame di un quadro denso di incognite
La crisi alla Ton srl
Operai in assemblea

TON - I lavoratori della Ton srl si riuniscono oggi in assemblea, per discutere assieme ai sindacalisti quanto emerso nell'incontro che Antonio Formolo di Fillea-Cgil, Franco Beber della Filta Cisl e Giuseppe Bianchesi della Feneal-Uil hanno avuto la scorsa settimana con Ulrich Pichler, amministratore unico dell'azienda che produce tegole in quella che un tempo fu la fornace Dalle Case.

«Il responsabile ha dichiarato l'intenzione di andare avanti con la produzione», anticipa Antonio Formolo della Cgil. «D'altronde va considerato che si tratta della sola industria in provincia a produrre tegole. Certo ci sono stati molti problemi e qualcuno ancora deve essere risolto, tanto che dallo scorso anno, quando l'azienda aveva fortemente ritardato l'erogazione degli stipendi, una decina di lavoratori hanno cessato il loro rapporto, avendo trovato occupazione altrove. Va detto, però, che da qualche mese gli stipendi ai lavoratori ancora in servizio (una quarantina, in questo periodo impegnati solo nella manutenzione, ndr) sono stati erogati regolarmente». Una situazione quindi migliorata, rispetto all'estate scorsa. «C'è qualche prospettiva, anche se al tempo stesso non c'è alcuna certezza», conclude il sindacalista. A quanto è dato sapere non è ancora risolto il contenzioso fra Ton srl e la proprietà Dalle Case sul rinnovo del contratto di affitto dell'area produttiva, scaduto da tempo; un conflitto che dovrebbe comunque risolversi entro fine novembre. Tra le varie possibilità c'è anche il rischio di chiusura definitiva dello stabilimento.

Sul palco anche Flavio Bucci e Andrea Castelli; il 13 gennaio arriva anche «Sloi machine»
Sarnonico, a teatro con sei spettacoli
Stagione al via il 12 novembre, si apre la campagna abbonamenti

SARNONICO - La stagione teatrale di Sarnonico prende il via il 12 novembre, con la rappresentazione di «La luce langue - Verdi racconta Shakespeare», arie e duetti tratti da Otello, Falstaff e Macbeth, presentate dalla compagnia «L'uovo teatro stabile di innovazione».

Ed è alle porte la campagna abbonamenti: dal 2 al 6 novembre presso gli uffici comunali di Sarnonico i vecchi abbonati potranno confermare la propria fedeltà, da martedì 7 a venerdì 10 novembre sarà possibile la sottoscrizione di nuovi abbonamenti presso tutti gli sportelli delle casse rurali della provincia.

In cartellone ci sono altri 5 spettacoli: il 25 novembre «Cantieri teatrali del terzo millennio» metterà in scena al teatro Livio Covi «Il berretto a sonagli» di Luigi

Pirandello, con **Flavio Bucci** nelle vesti del protagonista (regia di Nucci Lagodana); l'8 dicembre sul palco il popolare attore trentino **Andrea Castelli**, che presenta il suo nuovo monologo, «1950»; salta al 13 gennaio, quando **Michela Marelli**



Flavio Bucci

e **Andrea Brunello** proporranno «Sloi machine», rivisitazione della nota fabbrica inquinante di Trento, idealmente collegata a Seveso, Bhopal, Chernobyl; il 27 gennaio «Tim teatro instabile di Meano» rappresenta «Fiori recisi» di Claudio Quinzani, per la regia



Andrea Castelli

di **Sergio Bortolotti**; tutto si conclude il 10 febbraio, quando la compagnia «La piccionaia - I Carrara» propone «Due dozzine di rose scarlatte», di Aldo De Benedetto.

«Spesso le sedie riservate restano vuote; ma la gente comune ha ancora voglia di ridere, commuoversi, emozionarsi. Solo l'emozione ci smuove da casa e ci porta ad andare nel luogo deputato all'arte per eccellenza: il Teatro», afferma l'assessore alla cultura **Alberto Larcher** presentando l'iniziativa, auspicando una maggior partecipazione, anche perché, dichiara, «quest'anno il programma della sedicesima stagione di prosa di Sarnonico è variegato ed intenso, come potrebbe esserlo il menù di una buona cena. Le cene sono ben sei e i momenti deliziosi assicurati».

Tutti gli spettacoli hanno inizio alle ore 21 al teatro Livio Covi; informazione sulla stagione teatrale nel sito internet: www.sarnonico.it.



A CLES NEGOZI APERTI
DOMENICA 29 OTTOBRE

Sabato 28 e
Domenica 29 Ottobre

Domenica 29 Ottobre

Corso Dante - dalle ore 10.00 alle 17.00

PRODOTTI E SAPORI DELLA VALLE DI NON

A cura della Strada della Mela.

Corso Dante - dalle ore 15.00 alle 19.00

DEGUSTANDO IN MUSICA

Nel centro storico di Cles musica e degustazioni tipiche.

SAPORI D'AUTUNNO

Menù tipico con i sapori autunnali, nei ristoranti del Consorzio Cles Iniziative.

ENTRA NEI NOSTRI NEGOZI E SCOPRI I PRIVILEGI CHE RISERVIAMO ALLA NOSTRA AFFEZIONATA CLIENTELA

VISITA I NEGOZI DEL CONSORZIO E RICEVERAI IL BUONO DEGUSTAZIONE

